

# Programma Elettorale

**Con l'ascolto si fa comunità  
COSTRUIAMO IL FUTURO ADESSO**

**CANDIDATA SINDACA: ILARIA PAGANI**

**SOSTENUTA DA:** Partito Democratico + Tu@ Saronno + Lista Civica Insieme per Crescere



# Presentazione della Candidata

## Chi è Ilaria Pagani

Ilaria Pagani è la candidata sindaca scelta dal Partito Democratico e dalle liste civiche Tu@Saronno e Insieme per Crescere

alle elezioni amministrative del Comune di Saronno del 25 e 26 maggio 2025. Nata e cresciuta a Saronno, Ilaria ha sempre dimostrato un forte impegno civico e sociale. La sua storia personale è stata caratterizzata da una costante attenzione alle tematiche sociali e alla difesa dei diritti dei più deboli.

## Esperienza e Impegno

Nel corso degli anni, Ilaria ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità all'interno di associazioni locali e ha collaborato con enti pubblici e privati per promuovere progetti di inclusione sociale e sviluppo sostenibile.

In politica ha ricoperto ruoli significativi nell'amministrazione locale. È stata consigliere comunale dal 2015 al 2020 e Assessora ai Servizi Sociali dal 2020 al 2025.

La sua esperienza e il suo impegno per la comunità la rendono una candidata ideale per guidare Saronno verso un futuro più equo e sostenibile.

## Visione per Saronno

La visione di Ilaria per Saronno è quella di una città inclusiva, sicura e sostenibile, dove ogni cittadino possa sentirsi parte di una comunità coesa e solidale. Il suo programma elettorale riflette questi valori, con proposte concrete per migliorare la qualità della vita dei saronnesi e promuovere uno sviluppo equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

# Identità e Valori

Il programma elettorale sottolinea l'importanza dell'eguaglianza tra i cittadini allo scopo di realizzare il diritto alla vita, alla libertà e alla felicità; promuove l'istruzione e la cultura per offrire a tutti adeguate capacità critiche; persegue la partecipazione attiva e consapevole di tutta la comunità ai processi decisionali e ai destini della città; salvaguarda la tutela dei diritti.

## Diritti e Valori

- Diritto alla salute: Promuovere programmi di prevenzione e corretti stili di vita e supportare iniziative per il benessere fisico e mentale.
- Diritto all'educazione: Assicurare l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti i cittadini, promuovere l'inclusione scolastica e sostenere progetti educativi innovativi.
- Diritto al lavoro: Favorire la formazione professionale, supportare le persone in difficoltà economica e promuovere politiche attive per l'inserimento e il re-inserimento lavorativo.
- Diritto all'inserimento sociale: Promuovere l'inclusione sociale attraverso progetti educativi, spazi di aggregazione e attività sportive diffuse e supportare le persone più fragili.
- Diritto alla solidarietà reciproca: Incentivare il volontariato e la collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni per costruire una comunità solidale e coesa.
- Diritto all'abbattimento delle discriminazioni: Contrastare ogni forma di discriminazione e svantaggio, promuovere l'uguaglianza di genere e supportare iniziative per la tutela dei diritti civili.
- Diritto alla partecipazione attiva: Favorire la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, promuovere il dialogo tra istituzioni e cittadini e incentivare la gestione condivisa degli spazi pubblici.
- Diritto allo sport: Favorire la possibilità di svolgere sport come attività dal valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico per tutti e in particolare per i giovani e per chi pratica a quello amatoriale.

## Modalità di Lavoro : Partecipazione

Promuovere un confronto permanente con i cittadini per accogliere proposte e ascoltare esigenze, richieste, problemi. La proposta è creare consigli di quartiere, formati da cittadini e cittadine eletti fra gli abitanti. I consiglieri di quartiere saranno i portavoce delle richieste e delle proposte dei quartieri e collaboreranno con l'amministrazione.

# Garantire Protezione e Sicurezza

Questo piano dedicato alla sicurezza urbana a Saronno affronta il problema in modo completo e concreto.

La criminalità, per esperienza comune, cresce soprattutto nei luoghi di abbandono e isolamento.

La sicurezza non riguarda soltanto maggiori controlli, ma passa attraverso la vitalità della città, in centro come nei quartieri. I nostri spazi pubblici vanno ripensati per essere goduti e condivisi da tutti noi in sicurezza.

Per la nostra sicurezza è fondamentale far crescere il senso di appartenere alla stessa comunità.

**In concreto, questi i punti chiave.**

## La Gestione degli Spazi Pubblici come Elemento di Sicurezza

Le proposte per la gestione degli spazi pubblici mirano a rendere tali luoghi più vivi, attrattivi e sicuri:

- Incoraggiare e sostenere la funzione sociale delle nostre attività commerciali: è importante collaborare con i commercianti per animare la città, incoraggiare e sostenere l'utilizzo dei locali sfitti (soprattutto da parte di giovani imprenditori), prolungare e diversificare gli orari di apertura degli esercizi, organizzare e incoraggiare eventi di aggregazione. Proponiamo di "riempire" gli spazi della città, e renderli meno isolati e vulnerabili. Il regolamento per l'uso degli spazi esterni (regolamento dehors) migliorerà la qualità dell'offerta e, di conseguenza, l'attrattività di centro e quartieri
- Sorveglianza SMART: bisogna aumentare gli investimenti per le tecnologie più avanzate per il controllo e l'analisi dei dati raccolti
- Miglioramento dell'illuminazione: installare luci a led con sensori di movimento nelle zone meno illuminate, per scoraggiare gli atti vandalici e aumentare la sicurezza
- Vigile nel quartiere: rafforzare questa figura che rappresenta un presidio costante sul territorio, un punto di riferimento per i cittadini e una "sentinella sociale" capace di raccogliere segnalazioni e preoccupazioni.
- Collaborare e coordinarsi con le Forze dell'Ordine: promuovere un sistema rapido ed efficiente di pronto intervento per prevenire la microcriminalità, il vandalismo e l'insicurezza diffusa.
- Rendere moderne, sicure e frequentate le Stazioni: le Stazioni di Saronno sono le porte di ingresso della città, il nostro primo 'biglietto da visita'. Gli interventi di messa in sicurezza e ammodernamento sono per noi urgentissimi, mentre FerrovieNord è in grave ritardo. Noi incalzeremo FerrovieNord perché gli interventi su tornelli, scale mobili, passaggio siano completati e per riprogettare gli spazi. Anche per la stazione di Saronno-Sud, trasformando gli attuali spazi angusti e

ciechi in spazi aperti percorribili in sicurezza, definendo l'utilizzo degli spazi esistenti da parte di associazioni e attività commerciali in modo che sia un posto sempre frequentato.

### Coinvolgere tutti i cittadini:

La sicurezza partecipata è un elemento chiave del programma:

- Patti di collaborazione: la gestione condivisa degli spazi pubblici responsabilizza i cittadini e crea un senso di appartenenza e cura.
- Consigli dei quartieri e controllo di vicinato: questi strumenti non solo favoriscono il dialogo tra istituzioni e cittadini, permettono di intercettare i problemi sul nascere, dare risposte e risolvere problemi in tempi più rapidi
- Occhi sul territorio (street tutor) progetti di sicurezza partecipata sul modello dei "City Angels" che contribuiscono a creare una rete di "occhi e orecchie" attenti e sensibili nei diversi punti della città.

### Prevenire è la chiave per colpire le cause dell'insicurezza

Le politiche di prevenzione mirano ad affrontare le radici e le cause dell'insicurezza:

- Attività per i giovani: offrire alternative positive alla marginalità e alla devianza quali attività artistiche, sportive e di formazione-lavoro, fondamentali per allontanare i giovani dalla criminalità.
- Promozione della legalità: costruire una cultura del rispetto delle regole promuovendo progetti nelle scuole, eventi pubblici e campagne formative.
- Accoglienza e integrazione: coinvolgere le realtà del territorio per promuovere l'inclusione e ridurre il rischio di emarginazione. Sostenere l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza di diritti e doveri è fondamentale perché migranti e rifugiati partecipino alla comunità.
- Prevenzione delle dipendenze: rafforzare un approccio socio-sanitario integrato con ASST ed Enti del Terzo Settore, fondamentale per creare percorsi di ascolto e cura per chi è affetto da dipendenze.
- Contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni: sostenere e rafforzare il Centro Antiviolenza presente in città. La violenza di genere è un fenomeno che richiede un impegno particolarmente importante. Occorre un piano perché tutte le istituzioni sul territorio (Forze dell'Ordine, ASST, scuole) e le associazioni collaborino per alzare la soglia dell'attenzione, perché i segnali vengano colti per tempo, e per incoraggiare, sostenere e proteggere chi denuncia.

### Informare e Prevenire - Affrontare i Reati nel "Territorio Digitale"

Le azioni per promuovere la cultura della legalità sono mirate a diversi fasce della popolazione:

- Nelle scuole e tra i genitori.
- Per fasce di età diverse soggette a rischi specifici emergenti dal mondo digitale: per gli anziani attenzione ai reati online, come le truffe; per i giovani, vittime ma anche autori di reato, proposta di un "patentino" per l'uso consapevole delle tecnologie digitali e offerta di luoghi di aggregazione "analogici", come interessante controtendenza per una socializzazione sicura in autonomia.
- Per i cittadini di origine straniera, in collaborazione con le associazioni di volontariato e con le istituzioni culturali, relative alle diverse aree di provenienza presenti sul territorio.

## Formazione degli Operatori: Un Elemento Chiave

Sostenere e organizzare la formazione degli operatori (forze dell'ordine, sanitari, insegnanti, allenatori) è fondamentale per migliorare la capacità di riconoscere i segnali di disagio e far emergere reati sommersi e richieste di aiuto. Il coinvolgimento volontario di professionisti come magistrati, avvocati, criminologi ed esperti informatici è un valore aggiunto significativo.

## Azioni Concrete per Aumentare la Sicurezza

Le azioni concrete riprendono e rafforzano alcuni dei punti già menzionati:

- Aumento dell'organico della Polizia Locale operativa sul territorio.
- Collaborazione strutturata con le forze dell'ordine
- Investimenti in software e strumenti tecnologici per una gestione più efficiente del controllo urbano.
- Promozione della legalità e della cittadinanza attiva con progetti nelle scuole, eventi pubblici e campagne formative.
- Contrasto alle dipendenze.
- Contrasto attivo alla violenza di genere e alle discriminazioni.
- Politiche di accoglienza e integrazione.
- Incentivazione del dialogo con i cittadini.
- Richiesta di un presidio di Polizia Ferroviaria.
- Riqualificazione della stazione di Saronno Sud con il coinvolgimento di associazioni.
- Incentivare il dialogo tra istituzioni e cittadini attraverso comitati di quartiere, sportelli di prossimità e tavoli civici permanenti.
- Proseguire il percorso avviato per ottenere un presidio di Polizia Ferroviaria presso la stazione centrale di Saronno.

# Salute

La situazione sanitaria nel Saronnese presenta sfide importanti, e significative opportunità di miglioramento attraverso la collaborazione tra istituzioni, professionisti sanitari e la partecipazione attiva della comunità. Le esigenze di pazienti e cittadini del Saronnese vanno considerate da Regione Lombardia per sposarsi con le prospettive offerte dal grande ospedale della Malpensa: i servizi territoriali devono essere rafforzati, e devono essere promosse la salute e la prevenzione.

## Il Ruolo Cruciale dell'Ospedale di Saronno in un Territorio Interprovinciale

È evidente la forte mobilitazione della comunità saronnese per il mantenimento e il potenziamento dell'Ospedale di Saronno, un presidio sanitario di riferimento per un'area che si estende su quattro province. Le oltre 1000 firme raccolte testimoniano l'importanza che i cittadini attribuiscono a questa struttura e la necessità percepita di maggiori investimenti a livello locale, includendo sia l'ospedale che la Casa di Comunità.

## Il Rapporto con il Nuovo Grande Ospedale della Malpensa

Il progetto del grande ospedale della Malpensa, con un investimento significativo di 440 milioni di euro e una vocazione regionale e nazionale, apre un dibattito importante sul futuro dell'assistenza sanitaria nel territorio. Come giustamente sottolineato, l'esperienza della pandemia ha messo in luce la fragilità di un sistema eccessivamente centralizzato e l'importanza di investire sui servizi territoriali.

La logica di un modello a rete, che concentra l'alta specializzazione in centri di riferimento, ma distribuisce i servizi di prossimità sul territorio, appare una strategia più resiliente ed efficace per rispondere alle diverse esigenze di salute dei cittadini, perché basata su una casistica più ampia, migliori e più avanzati percorsi diagnostici e di cura. In quest'ottica, il dialogo e la collaborazione con Regione Lombardia è fondamentale per definire il ruolo e le funzioni dell'Ospedale di Saronno all'interno di questo nuovo scenario.

## Servizi Territoriali Essenziali da Potenziare a Saronno

Indipendentemente dall'evoluzione del progetto del grande ospedale, è cruciale che l'Ospedale di Saronno mantenga e potenzi i servizi territoriali essenziali, tra cui:

- **Urgenza:** Pronto Soccorso centro trasfusionale, cardiologia, rianimazione, chemioterapia tradizionale, riabilitazione e Pronto Soccorso ginecologico in grado di rispondere alle emergenze con strutture proprie o in rete con grandi centri ospedalieri.
- **Prevenzione:** Un'offerta strutturata di visite specialistiche (urologiche, ginecologiche, ecc.) e percorsi di screening.
- **Nascite:** Un percorso nascita sicuro e adeguato alle esigenze del territorio.

- **Sostegno alla salute mentale:** la salute mentale è una componente fondamentale del benessere. Potenzieremo la collaborazione in rete dei servizi che intercettano il disagio psichico coordinando le realtà istituzionali e associative presenti sul territorio distrettuale.
- Si organizzeranno anche incontri di sensibilizzazione per ridurre lo stigma legato ai disturbi psicologici e garantire un accesso rapido ai servizi di supporto.
- **Presa in carico delle cronicità:** prosecuzione e implementazione della collaborazione tra medici di medicina generale e Casa della Comunità per una presa in carico efficiente delle fragilità e delle cronicità.

## La Proposta della Casa dei Medici di Famiglia

La proposta di realizzare una Casa dei Medici di Famiglia a Saronno rappresenta una risposta concreta e lungimirante alla crescente carenza di medici di base. Favorire l'individuazione di uno spazio pubblico per l'aggregazione di medici di medicina generale potrebbe:

- Rendere il territorio più attrattivo per i professionisti.
- Favorire il lavoro in équipe e la condivisione di risorse.
- Ridurre il carico burocratico per i medici.
- Migliorare l'esperienza di cura per i pazienti, rafforzando il legame tra comunità e sistema sanitario.

## L'Impegno del Comune per Promuovere Stili di Vita Sani e la Prevenzione

Il ruolo delle istituzioni locali, come il Comune di Saronno, è fondamentale nella promozione della salute e della prevenzione. Come evidenziato, gli stili di vita hanno un impatto significativo sulla salute. Le iniziative intraprese dal Comune in collaborazione con le istituzioni sanitarie, le scuole e le associazioni del territorio sono preziose:

- **Informazione sugli stili di vita:** Iniziative educative su alimentazione sana (scuola di cucina, mense scolastiche), importanza del movimento (percorsi vita, attività con associazioni e palestre, eventi sportivi, promozione della bicicletta e del cammino).
- **Supporto ad abitudini sane:** Mercato biologico settimanale e supporto ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).
- **Prevenzione:** Sensibilizzazione sull'importanza degli screening e collaborazione con associazioni di pazienti per l'informazione sulle diverse patologie (LILT, Europa Donna, Europa Uomo, Alcase, Palinuro, ecc.), inclusa l'importanza della familiarità per alcune patologie tumorali.

# **Servizi Sociali: una città che si prende cura**

Il nostro obiettivo è costruire una **Saronno più giusta, solidale e inclusiva**, dove nessuno venga lasciato indietro.

In questi anni abbiamo posto le basi per un **welfare** attento, presente e vicino alle persone.

Ora vogliamo **rafforzarlo, innovarlo e renderlo ancora più accessibile** a tutte le fasce della popolazione. Il nostro impegno:

Ascoltare, prendersi cura, costruire relazioni.

Fare di Saronno una comunità più forte, più giusta, più umana.

## **Una rete territoriale che funziona**

- Vogliamo un **welfare di prossimità**, che valorizzi la collaborazione con parrocchie, associazioni, cooperative, gruppi informali.
- Investiremo nella **digitalizzazione dei servizi sociali**, per semplificare l'accesso e migliorare la presa in carico.
- Continueremo a costruire una **cabina di regia cittadina del sociale**, per evitare frammentazioni e massimizzare l'efficacia degli interventi.

## **Famiglia e minori: valorizzazione del centro per la famiglia**

La famiglia è il primo presidio di cura, ma va sostenuta con strumenti concreti.

Vogliamo rafforzare il sostegno alle famiglie in difficoltà potenziando l'affido familiare e sviluppando l'affiancamento familiare come strumento di prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori.

Azioni prioritarie:

- Istituzione del garante per l'infanzia e l'adolescenza: una figura indipendente, competente accessibile e riconosciuta per dare voce ai bambini e adolescenti, monitorare e promuovere il rispetto dei loro diritti in città, favorire il coordinamento tra scuole, famiglie, servizi sociali e associazioni locali, stimolare la partecipazione attiva dei minori nei progetti educativi e di crescita
- Campagne di sensibilizzazione cittadine sull'affido, con testimonianze, eventi pubblici e sportelli informativi permanenti.
- Costituzione di una rete cittadina di famiglie affidatarie e famiglie "ponte", accompagnata da un'équipe dedicata. Formazione e supporto continuo per famiglie affidatarie e affiancanti, con supervisione psicologica e momenti di scambio anche con campagne di sensibilizzazione cittadine sull'affido, con testimonianze, eventi pubblici e sportelli informativi permanenti,
- Sviluppo del progetto di affiancamento familiare: una famiglia "vicina" che accompagna un'altra famiglia in difficoltà in modo solidale e non giudicante.

- Collaborazione stretta con scuole, pediatri e centri educativi per l'emersione precoce delle situazioni di fragilità familiare, sviluppando e implementando il progetto Pippi (programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) e l'adolescenza
- Neo-genitori: supporto nel primo anno di genitorialità per sostenere le sfide di questa fase delicata e prevenire eventuali fragilità derivanti dai nuovi compiti.

## **Giovani e prevenzione dell'isolamento e del disagio**

**Ascolto, spazi, opportunità** Investiamo nei giovani con percorsi educativi, sportivi e culturali, presidi di ascolto nei luoghi di aggregazione e progetti di prevenzione studiati in collaborazione con le scuole.

Prevenire il disagio significa offrire alternative concrete e costruttive:

- Potenzieremo i servizi di educativa di strada, ascolto e prevenzione per adolescenti e giovani adulti. Valorizzeremo gli spazi di protagonismo giovanile, con il coinvolgimento diretto dei ragazzi nelle politiche che li riguardano.
- Rafforzeremo le sinergie tra scuola, servizi sociali, ATS e mondo dello sport e della cultura per prevenire disagio e dispersione scolastica
- Riteniamo che la formazione sia uno strumento importante e fondamentale per la crescita di una società giusta e consapevole, lavoreremo per favorire e ampliare l'offerta formativa in città, l'accesso all'istruzione per tutti senza discriminazioni economiche, sociali o linguistiche, proseguendo nei progetti avviati sull'orientamento, la mediazione linguistica, il supporto educativo e psicologico nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Valorizzeremo i rapporti di collaborazione tra scuola e impresa per garantire una formazione adeguata e un accompagnamento al mondo del lavoro.
- Contrasto all'omo transfobia: mantenere e valorizzare l'adesione di Saronno alla Rete Ready; promuovere azioni per la diffusione di una cultura inclusiva, finalizzate a garantire l'uguaglianza e l'integrazione sociale

## **Anziani protagonisti: invecchiamento attivo e relazioni tra generazioni.**

- **Creazione di un centro diurno integrato** che possa essere un punto di riferimento quotidiano per persone anziane che unisca assistenza, inclusione e prevenzione. Per garantire un luogo protetto di socializzazione e supporto per ridurre isolamento e solitudine, offrire percorsi di riabilitazione, aggregazione e autonomia, favorire il sollievo alle famiglie e al caregiver informale.
- Potenzieremo i servizi di assistenza domiciliare integrata e promuoveremo forme di cohousing per anziani autosufficienti.

- Sosterremo i centri anziani come luoghi di socialità, prevenzione e benessere.
- Rafforzeremo i percorsi di presa in carico per la non autosufficienza, anche in sinergia con ASST e ATS.
- Saronno ha una popolazione anziana significativa, risorsa preziosa di competenze, memoria, relazioni. Il nostro impegno è valorizzarla, prevenendo l'isolamento e promuovendo un invecchiamento attivo, dignitoso e partecipato.
- Patti di comunità intergenerazionali, che coinvolgano giovani e anziani in attività comuni: laboratori, letture, cura del verde, doposcuola, alfabetizzazione digitale.
- Centri di socialità di quartiere, che vadano oltre l'attività ricreativa, diventando luoghi di partecipazione civica, ascolto e prevenzione della solitudine.
- Sviluppo del progetto "Nonni in rete": formazione digitale per over 65 e tutoraggio tra pari.
- Sostegno a gruppi di cammino, ginnastica dolce e benessere psicofisico, in collaborazione con ATS e realtà sportive.

## **Disabilità: progetto di vita, autonomia e inclusione**

Lavoreremo per una **città più accessibile**: negli spazi pubblici, nei servizi, nella comunicazione. -Promuoveremo percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e sociale per le persone con disabilità. -Sosterremo le famiglie con disabili attraverso sportelli dedicati e progetti di rete.

In questi anni abbiamo avviato il **Centro per la Vita Indipendente**, uno spazio fisico e relazionale dove persone con disabilità e le loro famiglie possono progettare il proprio futuro con il supporto di professionisti e della rete dei servizi.

Questo è il nostro punto di partenza: **non assistenzialismo, ma protagonismo**. Ora vogliamo rafforzare e sviluppare questo percorso, in coerenza con la nuova **Legge 25/2024**, che promuove il diritto a un **progetto di vita personalizzato** e condiviso.

### Cosa abbiamo fatto

- Avviato il **Centro per la Vita Indipendente**, in rete con il territorio, come spazio di orientamento, ascolto e progettazione.
- Creato le prime **esperienze di co-progettazione** di percorsi abitativi e di autonomia.
- Costruito alleanze con famiglie, associazioni e cooperative per l'inclusione lavorativa e sociale.

### Cosa vogliamo fare

- **Progetto di vita personalizzato**
  - Estendere il modello del Centro a tutto il territorio dell'ambito, promuovendo percorsi integrati tra Comune, ATS, ASST, Terzo Settore e famiglie.

- Valorizzare le risorse e i desideri della persona, non solo i bisogni, con strumenti di valutazione partecipativa e multidisciplinare.
- **Autonomia e abitare sociale**
  - Sviluppare nuovi progetti di abitare accompagnato e residenzialità leggera, anche sperimentando forme di cohousing urbano.
  - Lavorare per un sistema locale del "Dopo di noi" stabile e coordinato, con sostegni personalizzati e sostenibili.
- **Inclusione attiva**
  - Rafforzare i progetti di inclusione lavorativa in collaborazione con le imprese e i centri per l'impiego. -Promuovere l'accesso a cultura, sport e tempo libero con progetti specifici per l'autonomia relazionale e sociale.
- **Rete e partecipazione**
  - Sostenere le famiglie con percorsi formativi, gruppi di auto-mutuo-aiuto, supporto psicologico e orientamento.

La nostra visione:

Una comunità che non isola, ma accompagna. Che non etichetta, ma riconosce.

Dove la disabilità non è un limite, ma una condizione di partenza per costruire percorsi di piena cittadinanza.

## **POLITICHE PER LA CASA**

Si deve partire dalla valutazione del fabbisogno abitativo:

- Analisi delle esigenze abitative della popolazione locale, inclusi i bisogni delle famiglie in difficoltà, gli anziani, i giovani e le persone con disabilità.
- Proporre un piano di riqualificazione degli alloggi pubblici, proseguire la collaborazione con Aler in un dialogo costruttivo per ottimizzare le risorse abitative sul nostro territorio.
- Promozione di interventi di edilizia convenzionata, agevolata o sovvenzionata nella contrattazione con imprenditori privati.
- Prosecuzione del progetto di cohousing presso l'edificio X2, che è un modello per realizzare l'abitazione sociale, anche rigenerando i vecchi cortili del centro cittadino
- Valorizzazione delle realtà di housing sociale finanziate da fondi pubblici e privati per le fasce di reddito più basse.
- Recupero di alloggi sfitti: Riqualificare aree degradate e avviare tavoli di confronto con associazioni di proprietari e l'agenzia sociale per la casa promuovendo azioni concrete e politiche di inclusione abitativa.

## Un welfare sostenibile, efficace e ben gestito

Un welfare di qualità ha bisogno di risorse, ma soprattutto di una visione chiara, una gestione attenta e un lavoro in rete.

Abbiamo già dimostrato di saper attrarre fondi, collaborare con gli enti del territorio e ottimizzare le risorse disponibili, ora **vogliamo fare un passo in più**:

- **Fondi europei e regionali:** proseguiremo nell'intercettazione di finanziamenti per progetti sociali, educativi e sanitari, con una struttura tecnica dedicata alla progettazione.
- **Efficienza gestionale:** semplificheremo le procedure e miglioreremo la digitalizzazione dei servizi per ridurre i costi di gestione e liberare risorse per gli interventi diretti.
- **Partenariati pubblico-privato:** rafforzeremo le sinergie con il Terzo Settore per co-progettare interventi mirati, flessibili e innovativi.
- **Monitoraggio e trasparenza:** istituiremo strumenti per valutare l'impatto sociale delle politiche attuate, in modo da correggere e migliorare costantemente.
- **Investimenti che generano valore:** ogni euro speso in prevenzione e inclusione è un risparmio nel medio- lungo termine, per la città e per le famiglie.

## Welfare d'ambito: più forza nella gestione associata

Saronno è Comune capofila dell'ambito territoriale. Una responsabilità e una grande opportunità. Vogliamo rendere la **gestione associata** non solo uno strumento tecnico, ma un laboratorio di innovazione sociale condivisa.

Proposte innovative:

- **pronto intervento sociale:** una risposta tempestiva per situazioni di emergenza e fragilità con un servizio attivo h24 in stretta collaborazione con forze dell'ordine, la sanità e la rete territoriale.
- **Sportello sociale unico d'ambito**, accessibile online e in presenza, con percorsi condivisi di presa in carico.
- Valorizzazione di "**équipe multidisciplinari d'ambito**" (assistanti sociali, educatori, mediatori)
- **Bilancio sociale e piano annuale trasparente** dei servizi di ambito, comunicato ai cittadini con strumenti chiari e accessibili.
- Prosecuzione del lavoro avviato nell'intercettare **bandi congiunti per co-progettazione**, valorizzando le eccellenze del territorio e costruendo modelli replicabili.
- **Gestione associata della tutela minori**

# Cultura

## Saronno, un Cuore Pulsante di Cultura, Apprendimento e Sport per Ogni Età

Cultura, scuola, sport e tempo libero sono il cuore pulsante di una comunità viva e coesa. Sono strumenti essenziali per la crescita personale e collettiva, capaci di elevare la qualità della vita dei cittadini di qualunque età, in considerazione delle proprie aspirazioni e dei propri interessi, un diritto accessibile a tutti che non può essere penalizzato da differenti disponibilità economiche.

Promuoviamo una cultura anche come strumento di educazione civica per educare le nuove generazioni al valore del rispetto e della condivisione sociale, perché i bambini e le bambine sono i futuri cittadini e le future cittadine.

Pensiamo ad una Saronno dove l'attività culturale prenda forma attraverso un **piano culturale unitario** e una **programmazione condivisa con le realtà associative culturali e sportive del territorio**, elementi strategici per garantire una ricca e costante offerta di eventi. Questo coinvolgimento attivo non solo valorizza le competenze e le passioni presenti nella comunità, ma assicura anche una maggiore rispondenza agli interessi dei cittadini e una più efficace animazione del tessuto urbano.

**Eventi culturali, appuntamenti da ripetere:** la programmazione di eventi culturali crea una buona abitudine alla partecipazione, rende la città un luogo vivo e interessante in modo continuativo, superando la logica degli eventi isolati.

**Valorizzazione delle eccellenze del territorio:** Dare spazio e visibilità alle espressioni artistiche, musicali e culturali locali rafforza l'identità della città, crea un senso di orgoglio e attrazione, e offre opportunità di crescita per i talenti presenti.

**PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO:** La Cultura si fa Insieme

**Coinvolgimento:** le scelte culturali progettate dall'Amministrazione saranno condivise con scuole, famiglie, associazioni, operatori culturali e sociali e cittadini, perché la cultura nasce e cresce con il contributo di tutti, offrendo supporto di spazi e risorse per costruire occasioni di progettualità condivise.

## QUALITÀ PER TUTTI:

- **Cultura Elevata e Popolare:** Saronno offrirà proposte culturali di alto livello, capaci di stimolare la riflessione critica e l'approfondimento (concerti, mostre, teatro di ricerca, incontri con autori), ma anche eventi più leggeri e partecipativi, pensati per l'incontro, la socializzazione e l'animazione urbana, appuntamenti fissi per tenere viva la città: musica nelle piazze, reading itineranti nei quartieri, mostre e collettive di artisti, festival di quartiere, mercatini creativi, spettacoli all'aperto, laboratori esperienziali.
- **Potenziare le Strutture Esistenti con una Visione Ampliata:** Biblioteca e Teatro saranno i nostri poli culturali principali, ripensati come spazi multifunzionali, aperti a diverse forme di espressione e capaci di attrarre pubblici eterogenei.

- Eventi Nazionali Inclusivi: Proseguiremo nella valorizzazione di iniziative di risonanza nazionale o anche oltre, che sappiano coinvolgere sia chi cerca contenuti di qualità sia chi desidera partecipare attivamente e vivere la città (pensiamo a un festival del cinema partecipativo, una biennale d'arte urbana, eventi sportivi che diventano momenti di festa collettiva).
- una Città per i bambini: più appuntamenti domenicali per i bambini ed i loro genitori, perché si sentano parte integrante della cittadinanza.

## TEATRO: Un Palcoscenico per la Città:

Il teatro sarà un luogo di produzione e ospitalità di spettacoli di qualità, ma anche spazio aperto a laboratori, residenze artistiche, progetti partecipativi che coinvolgano attivamente i cittadini di ogni età.

## GIOVANI PROTAGONISTI - Spazi e Opportunità per Crescere Creativamente:

Creeremo contesti dove i giovani possano esprimere il loro talento (rassegne musicali, concorsi artistici, laboratori creativi autogestiti, aule studio aperte) e sentirsi parte attiva della vita culturale cittadina, anche attraverso strumenti formali di consultazione come il consiglio comunale dei ragazzi e i centri di aggregazione giovanile.

## PATRIMONIO STORICO - Le Nostre Radici, Un Tesoro da Vivere.

- Daremo il giusto valore al patrimonio storico, a partire da una ridefinizione complessiva dell'intera area centrale che gode della presenza di Palazzo Visconti, Villa Gianetti e la sede dell'ex Asilo di Via Roma. Pensiamo ad un progetto unico e integrato, capace di rendere queste ricchezze della città luoghi vivi e partecipati, adatti ad ospitare eventi culturali di vario genere, attrattivi per tutti.
- Valorizzeremo l'Archivio Storico come punto di riferimento per la conoscenza di tutto il passato di Saronno, coinvolgendo attivamente le altre entità cittadine che forniscono ulteriori contributi legati alla memoria storica.
- Particolare attenzione sarà rivolta al Museo dell'industria e del Lavoro Saronnese (MILS) oggi in attesa di nuova collocazione. Nelle nostre aspettative la sua nuova sede dovrà essere più prestigiosa e meglio integrata col contesto urbano.

## Strategie di Marketing territoriale

- Creazione di un calendario eventi cittadino condiviso e facilmente accessibile.
- Definizione di bandi e forme di supporto economico per le associazioni culturali e sportive.
- Messa a disposizione di spazi pubblici attrezzati per eventi, con procedure di concessione semplificate.
- Creazione di un "marchio" o di un'identità visiva per gli eventi culturali e ricreativi di Saronno.

- Sviluppo di collaborazioni con altre città e realtà culturali del territorio per creare circuiti e scambi artistici.
- Coinvolgimento attivo dei giovani nella programmazione degli eventi, intercettando i loro interessi e le loro forme di espressione.

# Servizi Educativi e Sportivi

La scuola e lo sport sono pilastri fondamentali per la crescita armoniosa dei nostri giovani e per il benessere dell'intera comunità.

Consideriamo la scuola, lo sport e i servizi educativi rappresentano un investimento strategico nel futuro di Saronno. Crediamo in una comunità educante che supporta i propri giovani in ogni fase della crescita, promuove uno stile di vita attivo e sano per tutti e offre servizi di qualità e accessibili alle famiglie. Questo programma si impegna a sostenere attivamente il mondo dell'istruzione e dello sport, rispondendo alle nuove sfide del tempo e valorizzando le risorse del territorio per costruire una Saronno più inclusiva, dinamica e attenta alle esigenze di tutti.

Attraverso la collaborazione con tutti gli attori del territorio, ci impegniamo a costruire una Saronno più attenta, inclusiva e orientata al benessere delle nuove generazioni e dell'intera cittadinanza.

## Una Scuola al Centro: Innovazione, Inclusione e Edilizia Scolastica

- **Proposta educativa a livello Cittadino:** Superando la logica dei singoli piani di Istituto, proporremo un documento a livello cittadino condiviso con gli organi collegiali degli Istituti cittadini. La proposta sarà volta a supportare la formazione continua dei docenti su competenze specifiche, potenziare l'azione educativa verso studenti con bisogni particolari (prevenzione del disagio, integrazione disabili e stranieri) e creare ponti tra la scuola e il territorio nel mondo del lavoro e dello sviluppo.
- **Piano Pluriennale per l'Edilizia Scolastica:** Manterremo l'attenzione per l'edilizia scolastica, con l'intento di adeguare sempre meglio le strutture esistenti alle esigenze didattiche.
- **Mediazione Linguistica per l'Integrazione:** Renderemo strutturale le iniziative in atto nelle scuole elementari e medie, proponendo una continuità del servizio anche nei primi anni delle scuole superiori al fine di contrastare la dispersione scolastica causata dalle barriere comunicative.
- **Poli Scolastici Superiori nei progetti di rigenerazione delle aree dismesse:** Proporremo la realizzazione di poli scolastici superiori all'interno dei progetti di rigenerazione delle aree dismesse, promuovendo una maggiore integrazione e fruibilità di queste aree con i fabbisogni formativi della città.

## Risposte Concrete alla Domanda di Servizi Educativi

- **Potenziamento degli Asili Nido:** Riconoscendo l'insufficienza dei nidi comunitari, per rispondere alle reali esigenze delle famiglie, ci impegniamo a potenziare i nidi pubblici e convenzionati, garantendo tariffe accessibili e orari flessibili, come per esempio "asili ad ore diffusi", anche con l'appoggio a strutture private.

- **Estensione dei Servizi Integrativi al tempo scolastico:** Miglioreremo e amplieremo i Centri Estivi e InverNALI per offrire un supporto educativo e ludico continuativo alle famiglie durante i periodi di chiusura scolastica, in coordinamento con altre realtà educative presenti in città.
- **Garante dei Diritti dell'Infanzia:** Istituiremo la figura del Garante dei Diritti dell'Infanzia per tutelare i diritti dei bambini e garantire il loro benessere in tutti gli ambiti della vita cittadina, in prosecuzione con le attività di collaborazione già avviate con i Comuni del Distretto.
- **Mense Scolastiche di Qualità:** Ci impegnneremo ad introdurre come criteri premianti del servizio elementi qualificanti ispirati a modelli virtuosi di mense scolastiche salutari già attivi in altri Comuni, quali ad esempio l'utilizzo di fornitori locali e cibi biologici.

## Servizi Sportivi

Il programma riconosce allo sport un ruolo fondamentale nella promozione del benessere cittadino, secondo quanto prescritto dall'art.33 della Costituzione Italiana che recita: *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme”*.

Per raggiungere questo scopo, la nostra amministrazione si impegnerà a realizzare:

- **Creare una Cultura Sportiva Inclusiva e Diversificata:** Assegniamo grande importanza allo sport come elemento fondamentale della politica culturale cittadina. Ci impegniamo a migliorare la cultura sportiva, garantendo una pratica sportiva diversificata per tutti i cittadini, superando logiche di attività privilegiate rispetto ad altre ritenute secondarie e promuovendo pari opportunità.
- **Valorizzare e mettere in Rete le Risorse Sportive:** Il ruolo dell'Ente locale sarà quello di valorizzare e mettere in rete tutte le risorse sportive presenti sul territorio attraverso un piano organico con progetti mirati alle diverse fasce d'età e problematiche.
- **Rinvigorire la Consulta Sportiva cittadina**, trasformandola in un organo attivo di confronto e cooperazione tra le associazioni sportive attive sul territorio e l'amministrazione, volta ad aiutare a superare le difficoltà delle singole associazioni per una programmazione comune, sponsorizzando progetti multi-disciplinari ed eventi cittadini coordinati nell'arco dell'anno;
- **Coinvolgere la comunità cittadina** stabilendo un dialogo costante con istituti scolastici, società sportive, enti e professionisti del settore quali i medici pediatri, per realizzare una visione condivisa dello sport come elemento di coesione sociale e benessere collettivo.
- **Favorire l'inclusione sociale e l'aspetto educativo dello sport** per contrastare la dispersione sportiva, specie quella femminile, e per evitare che anche nella nostra città lo sport risulti espulsivo per una fascia sempre più ampia di ragazzi a causa di logiche competitive oltre che questioni economiche.
- **Attrrezzare Spazi Pubblici e Privati per favorire la pratica sportiva:** Le scuole, le strutture pubbliche nei quartieri, le attrezzature private e sociali, le aree verdi, i parchi cittadini e comprensoriali e persino le piazze diventeranno risorse fondamentali per la nostra progettualità sportiva ad ampio raggio.

L'amministrazione si impegnerà a garantire a livello comunale un vero e proprio **"diritto allo sport"**, che permetta a tutti i ragazzi di accedere a questa fondamentale opportunità formativa e sociale.

# Progettare Saronno nel Futuro

## Gestione del territorio e revisione del PGT

- Prevedere la coerenza paesaggistica ed edilizia di ogni intervento nell'area di antica formazione.
- Eliminare la possibilità di trasferire volumetrie da una zona all'altra della città, specie dalla periferia al centro (da valutare come eccezione il fatto che tale volumetria serva per la realizzazione di appartamenti in edilizia convenzionata), ripristinando il controllo della P.A. Tutto ciò è finalizzato a garantire uno sviluppo armonico della città
- Promuovere un equilibrio tra sviluppo urbano e conservazione del tessuto consolidato favorendo il recupero del patrimonio edilizio dismesso
- Integrare il PGT con una sezione apposita dedicata al commercio per consolidare il centro commerciale naturale e limitare attività che non contribuiscono all'attrattività del centro storico.
- Ribadire il principio del consumo di suolo zero per le aree agricole.
- Politiche di riduzione degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura porzioni di cortili fatiscenti e inutilizzati.
- Mantenere la cessione del 50% della superficie ad uso pubblico in caso di rigenerazione urbana di aree precedentemente costruite. In caso di recupero a verde della superficie ad uso pubblico, prevedere dei periodi congrui di manutenzione a carico della proprietà.
- Favorire la presenza di spazi dedicati ai servizi nei progetti di riqualificazione di grande dimensione.
- Favorire la conservazione e l'integrazione delle aree verdi e agricole residue collegando l'agro saronnese con il Parco del Lura per incentivarne la fruibilità e la conservazione.

## Saronno città dell'incontro e della socialità

- Riqualificazione dei non luoghi della città quali piazza De Gasperi e piazza Cadorna: Concorso di progettazione per trasformare queste piazze in spazi di incontro e socialità.
- Spazi pubblici accoglienti: Installazione di panchine, alberature e arredo urbano per favorire lo stare insieme.

## Difesa dell'ambiente e dei beni comuni

- Squadra di intervento per il verde ornamentale: Ripristino del verde ornamentale e dell'arredo urbano danneggiato o ammalorato.
- Qualificazione del verde urbano: Favorire la visibilità di parchi e aree verdi ripensando le recinzioni e prediligendo piante che consentano l'accesso visivo all'area.

- Promozione di progetti di riforestazione urbana e costante attenzione alle alberature comunali siano esse poste su strada o nei parchi studiando opportune nuove piantumazioni ove possibile
- Ogni intervento urbanistico o lavoro pubblico dovrà massimizzare la copertura arborea per combattere le isole di calore che nei periodi estivi tendono a rendere sempre meno vivibili città ad alta urbanizzazione come Saronno

## **Manutenzione degli edifici pubblici**

- Valorizzazione degli immobili comunali inutilizzati: Offrire ulteriori servizi alla città e creare nuove opportunità lavorative.
- Miglioramento dell'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale.
- Redazione di un piano delle manutenzioni di tutti gli stabili comunali, partendo dalla mappatura dello stato di conservazione attraverso il fascicolo del fabbricato.
- Edilizia scolastica: Riqualificazione degli ambienti di studio e programma annuale di rifacimento dei cortili scolastici con laboratori di progettazione partecipata dei ragazzi e delle insegnanti.

## **Manutenzioni e Arredo urbano**

Implementare il coinvolgimento di Saronno Servizi nella gestione delle piccole manutenzioni mediante un “Nucleo di Intervento Rapido” per rispondere alle criticità e alle segnalazioni dei Cittadini

- Prevedere una rete di bagni pubblici nei luoghi di maggiore frequentazione (principali piazze e parchi).
- Rendere più capillare la presenza di cestini dei rifiuti.

## **Pulizia della città e miglioramento del sistema di raccolta rifiuti**

Miglioramento del percorso di riciclo:

Promuovere una maggiore consapevolezza ambientale tra i cittadini, implementando campagne di sensibilizzazione per educare la popolazione sull'importanza della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale. Valutare l'introduzione della tariffa puntuale per premiare i virtuosi che riciclano e altre forme di incentivazione alla raccolta differenziata. Promuovere l'utilizzo del centro del riuso, esempio concreto di economia circolare e solidale.

Sensibilizzare il senso civico sulla pulizia dei luoghi comuni (marciapiedi, parchi, piazze) e sulla responsabilità di tutti stigmatizzando i comportamenti scorretti come abbandonare rifiuti o non raccogliere le deiezioni dei propri animali domestici.

## Rigenerare per restituire valore a Saronno

Saronno ha un potenziale straordinario che oggi è ancora in parte nascosto dietro i cancelli di aree dismesse, capannoni abbandonati e spazi degradati. La rigenerazione urbana non è solo un'opportunità, è una responsabilità: restituire alla città luoghi vivi, sicuri, sostenibili.

Pensiamo all'ex Isotta Fraschini, all'area dismessa di via Varese, all'area ex Enel: spazi che devono tornare a essere parte del tessuto urbano, con funzioni pubbliche, verde, servizi, cultura, lavoro. Non servono cattedrali nel deserto, ma progetti condivisi, accessibili, utili.

Rigenerare significa anche ridurre il consumo di suolo, valorizzare la mobilità sostenibile, creare comunità. Per farlo servono visione, competenze e il coraggio di scegliere il bene comune.

È da qui che può partire una nuova fase per Saronno: dai luoghi dimenticati, per costruire una città più bella, più giusta, più nostra.

### Un esempio: EX ISOTTA FRASCHINI

- La centralità dell'area: l'ex Isotta Fraschini di Saronno è l'ultima e più grande area dismessa della città. La sua centralità rispetto all'abitato, le sue dimensioni (120.000 mq), la sua storia, la sua vicinanza con il centro e la stazione la rendono un nodo nevralgico della città e un'occasione unica per determinarne lo sviluppo e l'identità futura.
- I termini generali: quello che ci aspettiamo per lo sviluppo dell'area risponde a questi principi:
- la presenza di un grande parco urbano che abbia dimensioni non inferiori al 50% del comparto e che possa essere fruito liberamente dai cittadini, senza aggravio sul bilancio comunale.
- una caratterizzazione del comparto integrata con l'identità del territorio circostante in risposta a esigenze attuali e future della città.
- un'offerta di alloggi accessibili per più fasce della popolazione, a partire dalle giovani coppie.
- un sistema pienamente ecosostenibile in termini ambientali, di mobilità, energetici.
- la presenza di funzioni di aggregazione sociale, di sviluppo economico-lavorativo e di servizio pubblico.

La proposta di progetto presentata: i principi generali sopra enunciati, serviranno come paradigma per valutare la proposta di progetto sull'area, recentemente presentata e in fase d'istruttoria, con la quale la nuova Amministrazione si misurerà in termini chiari e cautelativi dell'interesse pubblico.

# Mobilità

## Saronno in Movimento: Un Piano per Trasporti Facili e una Città da Vivere

L'obiettivo è rendere Saronno un posto dove muoversi sia semplice, sicuro e sostenibile per tutti. Vogliamo un sistema di trasporti pubblici che funzioni bene e si integri con la regione, e una Saronno dove muoversi sia facile, sicuro, comodo, con un trasporto pubblico efficiente e una città pensata per le persone.

### 1. Trasporto Pubblico: Più Facile per Tutti

- Voce ai Cittadini: Collaboreremo attivamente con chi usa treni e autobus, le aziende di trasporto (Como, Lecco, Varese, Milano e dintorni) e la Regione per migliorare il servizio.
- Informazioni Chiare: Vogliamo che orari e percorsi siano facili da trovare e capire, sia alle fermate che online. Stazioni e fermate saranno più belle e illuminate.
- Bus Più Efficienti: Riorganizzeremo i percorsi degli autobus per aumentarne la frequenza e migliorare i collegamenti con i punti nevralgici della città, valutando anche corse serali e festive.
- Un Solo Biglietto: ci attiveremo affinché Saronno adotti un biglietto unico per treni e bus, valido in tutta la città e integrato con le altre reti provinciali.

### 2. Muoversi in Città: A Piedi e in Bici in sicurezza

- Saronno per Tutti: Creeremo strade e percorsi comodi e sicuri per pedoni, ciclisti, anziani, bambini e persone con disabilità, eliminando ostacoli e migliorando illuminazione e manutenzione.
- Passaggi Sicuri: Realizzeremo piste ciclabili e marciapiedi protetti nei punti critici come sottopassaggi e cavalcavia.
- Incentivare la Mobilità "Verde": Promuoveremo alternative ecologiche all'auto privata per i piccoli spostamenti.
- Collegamenti di quartieri, parchi e negozi con una rete ciclabile continua e sicura.
- Scuole Sicure: Chiuderemo le strade vicino a scuole e parchi per la sicurezza dei bambini e ragazzi negli orari sensibili, valutando anche l'eventuale riduzione della velocità degli autoveicoli.
- Informare sulla Mobilità Sostenibile: Faremo campagne per promuoverne l'uso.
- Attraversamenti Sicuri: Miglioreremo la sicurezza degli attraversamenti pedonali con illuminazione, rialzi e limiti di velocità.
- Installeremo più rastrelliere sicure per le biciclette, anche nelle scuole.

# Lavoro e Commercio

Uno dei temi fondamentali per la nostra società sono le politiche attive per il lavoro che mirano a realizzare in modo coordinato un insieme di politiche in materia di lotta alla disoccupazione

- supportare occupabilità e garantire monitoraggio del mercato del lavoro: garantire un tavolo permanente con enti professionalizzanti, centri per l'impiego e informagiovani e informalavoro, associazioni di categoria per garantire un confronto costante in merito alla capacità di trovare lavoro
- imprenditorialità: sviluppare lo spirito imprenditoriale tramite iniziative formative dedicate e politiche fiscali incentivanti
- pari opportunità: promuovere progetti di imprenditorialità femminile in collaborazione con associazioni e imprese a partire da iniziative di formazione e informazione

## Il commercio: Motore Economico, Elemento Vitale per la Socialità e la Sicurezza Urbana

La proposta per lo sviluppo del commercio a Saronno riconosce il ruolo cruciale delle attività commerciali non solo come motore economico, ma anche come presidio sociale ed elemento fondamentale per la vivibilità e la sicurezza urbana. Un tessuto commerciale dinamico e ben distribuito contribuisce a rendere la città più attrattiva, sicura e a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti.

### 1. Funzione Sociale delle Attività Commerciali: Accessibilità, Decoro e Semplificazione

- Promuovere Accessibilità: Questo va oltre l'eliminazione delle barriere architettoniche per le persone con disabilità. Significa rendere i negozi e i locali facilmente raggiungibili con diversi mezzi di trasporto (pedonale, ciclabile, trasporto pubblico), garantire parcheggi adeguati e promuovere un ambiente urbano accogliente e inclusivo per tutti. Un'attenzione particolare va rivolta alle famiglie con bambini piccoli e agli anziani.
- Più cura: un ambiente commerciale curato e attraente invita le persone a frequentare le vie e le piazze. Ciò implica incentivare la manutenzione delle facciate, la cura delle vetrine, l'arredo urbano armonioso e la pulizia degli spazi antistanti i negozi. Un'estetica piacevole contribuisce a creare un'immagine positiva della città e a stimolare l'economia locale.
- Semplificare le Procedure per l'Occupazione del Suolo Pubblico: Dehors accoglienti e ben organizzati possono animare le strade e le piazze, offrendo spazi di socializzazione e contribuendo all'attrattività commerciale. È fondamentale snellire e rendere trasparenti le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni, definendo regole chiare che contemplino le esigenze dei commercianti con quelle dei residenti e la fruibilità degli spazi pubblici.
- Recuperare Spazi Vuoti: La presenza di locali commerciali sfitti può generare un senso di abbandono e insicurezza. Riteniamo opportuno censire gli spazi vuoti, contattare i proprietari e promuovere azioni di recupero e riutilizzo, offrendo incentivi fiscali o facilitando l'insediamento di nuove attività che rispondano alle esigenze della città.

### 3. Premiare la Rigenerazione degli Esercizi di Prossimità

- Riconoscere e Incentivare: Questa proposta mira a valorizzare il ruolo fondamentale dei negozi di prossimità (alimentari, artigianato, servizi) nel tessuto sociale e urbano. Si potrebbero prevedere forme di premialità (sgravi fiscali, contributi per l'innovazione, facilitazioni burocratiche) per gli esercizi che investono nella riqualificazione dei propri locali, nell'offerta di prodotti di qualità, nella creazione di servizi aggiuntivi per la comunità (es. punto di ritiro pacchi, informazioni turistiche) e nella sostenibilità ambientale.

#### 4. Patto con i Commercianti: Presidio Sociale e di Sicurezza

- Orari di Apertura Estesi: Un accordo con i commercianti per prolungare gli orari di apertura, soprattutto nelle ore serali e nei fine settimana, può rendere la città più viva e attrattiva in diverse fasce orarie e contribuisce a "riempire" gli spazi urbani, rendendoli meno vulnerabili a fenomeni di microcriminalità e vandalismo. Questo richiede una concertazione che tenga conto delle specificità dei diversi settori commerciali e che possa essere incentivata da agevolazioni (es. tariffe agevolate per i trasporti pubblici per i dipendenti, supporto per eventi serali).
- Formazione e Sensibilizzazione: promuovere in collaborazione con le associazioni di riferimento e le forze dell'ordine iniziative di formazione e sensibilizzazione per i commercianti sul tema della sicurezza urbana, fornendo loro strumenti per riconoscere situazioni sospette e per interagire efficacemente con le autorità competenti.
- Modifica dell'Azzonamento Acustico nel Centro: L'attuale zonizzazione acustica potrebbe rappresentare un freno per l'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento che renderebbero il centro più vivo e attrattivo. Una revisione mirata, che tenga conto delle diverse esigenze (residenti, commercianti, organizzatori di eventi), potrebbe consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione di iniziative che animano la città, soprattutto nelle ore serali, senza compromettere la qualità della vita dei residenti.
- Garantire allineamento strategico e condivisione degli obiettivi di interesse pubblico con DUC e pro loco, partner fondamentali per la promozione dell'animazione cittadina.

## Frontalieri

Da ottobre 2024 Saronno fa parte della lista dei Comuni di Confine essendo distante dalla Svizzera poco meno di 20 chilometri e questo la fa rientrare nel quadro delle sinergie di lavoro e fiscali con la vicina Svizzera.

Sarebbe necessario istituire un tavolo permanente per il monitoraggio di tutte le tematiche riguardanti il rapporto con la confederazione elvetica nonché per tutte le tematiche riguardanti i frontalieri e tutta l'economia trans-frontaliera.

Uno sportello di orientamento in tal senso sarebbe necessario per informare ed appunto orientare i frontalieri su temi di estrema attualità (fiscalità per vecchi e nuovi frontalieri, tassa sulla salute, welfare, orientamento professionale etc).

Riteniamo inoltre necessario prevedere delle specifiche deleghe in Giunta in tal senso.

In conclusione, lo sviluppo del commercio a Saronno è visto come un processo integrato che va oltre la semplice transazione economica. Promuovendo l'accessibilità, il decoro, la semplificazione burocratica, la collaborazione con i commercianti e la valorizzazione del loro ruolo sociale e di

sicurezza, si può contribuire significativamente a creare una città più vivibile, attrattiva e sicura per tutti.

L'attenzione specifica al DUC mira a rivitalizzare il cuore commerciale della città, rendendolo un polo di attrazione dinamico anche nelle ore serali.

# Comunità di quartiere

- Creazione di reti di vicinato e progetti di animazione sociale: Sostenere iniziative che favoriscano la conoscenza e la collaborazione tra vicini, come gruppi di acquisto solidale, orti condivisi, attività di volontariato di quartiere.
- Valorizzazione degli spazi esistenti con nuove funzioni: Trasformare aree sottoutilizzate o edifici dismessi in centri culturali, spazi polifunzionali, laboratori creativi aperti alla comunità.
- Integrazione delle diverse culture presenti in città: Organizzare eventi e iniziative che favoriscano la conoscenza e lo scambio tra le diverse comunità culturali, promuovendo l'inclusione e il dialogo interculturale.

Una proposta per realizzare spazi ed eventi dove passare il tempo libero a Saronno, che delinea una visione di città profondamente radicata nel tessuto sociale, orientata al benessere dei cittadini e alla costruzione di una comunità coesa e vivace.

## Decentramento delle Iniziative per Superare gli Squilibri Centro-Periferie

L'idea di "portare arricchimento culturale, divertimento e socialità proprio vicino a dove ciascuno di noi abita" è fondamentale per superare la storica dicotomia tra centro e periferie. Decentrare le iniziative significa creare poli di aggregazione e opportunità anche nei quartieri, migliorando la qualità della vita di tutti i residenti e rafforzando il senso di comunità a livello locale.

## Dalla Politica dei Grandi Eventi ai "Passi Quotidiani" di Socializzazione

La scelta di privilegiare "i passi quotidiani, piccoli ma tenaci" rispetto ai grandi eventi sporadici riflette una strategia a lungo termine, focalizzata sulla costruzione di un tessuto sociale solido attraverso occasioni di incontro costanti e informali. Questi momenti di svago diventano opportunità per superare paure e pregiudizi, promuovendo la conoscenza reciproca e la maturazione di un clima sociale più aperto e sereno, nel rispetto di regole condivise.

# **Progetti che caratterizzano il Programma**

## **Saronno città della formazione scolastica di base, superiore e di perfezionamento**

- Sviluppo di ITS e sedi di università: Collaborazione con istituti tecnici superiori e università per offrire percorsi di formazione avanzata e specializzata.
- Centri di eccellenza: Riuso degli spazi oggetto di rigenerazione urbana per ospitare centri di eccellenza e laboratori di ricerca.

## **Saronno città dei servizi sanitari pubblici e sede dei servizi comprensoriali**

- Difesa dell'Ospedale di Saronno: Collaborazione con i comuni del territorio e comitati spontanei dei cittadini per tutelare e potenziare l'ospedale.
- Programmi di prevenzione e corretti stili di vita: Promozione di iniziative in collaborazione con il terzo settore (es. LILT e Croce Rossa) e farmacie comunali (Saronno Servizi).

## **Saronno città del terzo settore e del volontariato**

- Razionalizzazione delle sedi delle associazioni
- Collaborazioni attive: Promozione di progetti con il terzo settore per favorire la partecipazione, l'inclusione sociale e il volontariato.

## **Saronno città dell'incontro e della socialità**

- Riqualificazione di piazza De Gasperi e piazza Cadorna: Concorso di progettazione per trasformare queste piazze in spazi di incontro e socialità.
- Spazi pubblici accoglienti: Installazione di panchine, alberature e arredo urbano per favorire lo stare insieme.

## **Saronno città dei bambini - Family Friendly**

- Riqualificazione urbana e ambientale: Progettazione di spazi pubblici a misura di bambino, con aree dedicate all'allattamento e al cambio pannolini.
- Servizi per le famiglie: Collaborazione con i commercianti per predisporre aree family friendly nei negozi e nei locali pubblici.

## **Saronno città delle pari opportunità**

- Utilizzo della parità di genere come approccio strategico delle politiche dell'Ente e nella valutazione degli interventi che si intendono realizzare in ogni campo dell'attività amministrativa; l'obiettivo è di accrescere l'efficacia delle politiche a partire dalla valutazione dell'impatto che queste hanno sulla vita delle persone

- Valutazione dell'impatto di genere: Analisi dell'impatto delle politiche sulla vita delle persone per accrescere l'efficacia delle iniziative.
- Bilancio di genere: A tendere, redazione del Bilancio di Genere, (Legge di Contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009) quale strumento che mira a individuare le risorse stanziate ed erogate in favore delle politiche delle pari opportunità e ad effettuare una valutazione del diverso impatto delle politiche di bilancio sulle donne e sugli uomini creando maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne. Oltre a evidenziare lo sforzo delle politiche di bilancio relativamente alle questioni di genere, il bilancio in ottica di genere favorisce una maggiore considerazione delle caratteristiche della popolazione di riferimento nel disegno degli interventi e nella loro implementazione, anche quando essi non siano destinati soltanto al genere femminile.

## **Saronno città dei giovani**

- Sostegno ad attività legate all'edutainment e all'entertainment: Creazione di spazi di coworking e rilancio della vita serale e notturna.
- Spazi di aggregazione autogestiti: Promozione di iniziative per favorire l'autogestione degli spazi di aggregazione giovanile.

## **Saronno città di cultura**

- Programmazione periodica e costante di eventi: Organizzazione di eventi culturali ripetitivi e riconoscibili, in collaborazione con il Teatro Giuditta Pasta, coinvolgendo e valorizzando le realtà territoriali.
- Strategia di marketing territoriale: Promozione del patrimonio culturale di Saronno attraverso una strategia di marketing integrata.

## **Saronno città attenta ai suoi beni storici**

- Riqualificazione degli edifici storici: Trasformazione di immobili storici in nuove destinazioni d'uso per incrementare l'attrattività della città.
- Progetti di valorizzazione: Interventi su edifici come Palazzo Visconti, Ignoto Militi e Regina Margherita per promuovere il patrimonio storico.

## **Saronno città dei musei civici e dei beni artistici**

- Creazione del sistema dei musei civici: Sviluppo di un sistema integrato di musei e nuova destinazione del MILS dopo la sua chiusura temporanea.
- Promozione dei beni artistici: Valorizzazione delle opere d'arte presenti in città attraverso mostre e eventi culturali.

## **Saronno città per lo sport**

- Garantire l'accesso equo e paritario alle strutture sportive comunali alle associazioni sportive locali sulla base dei principi costituzionali di promozione del benessere cittadino e inclusivo e di promozione del benessere di tutti cittadini.
- Adeguamento degli impianti sportivi esistenti e realizzazione di nuovi spazi per strutture sportive per garantire la sicurezza e l'accessibilità.
- Promozione dello sport: Organizzazione di eventi sportivi coordinando e coinvolgendo le associazioni sportive locali per fornire una continua offerta di eventi.
- valorizzazione della Consulta sportiva come organo di integrazione e raccordo tra le associazioni locali e tra queste a l'amministrazione locale con l'obiettivo di diffondere informazioni, promuovere sviluppo di attività e manifestazioni congiunte.

## **Saronno città con meno traffico**

- Fluidificazione Diminuzione del traffico veicolare: Interventi per migliorare la viabilità esterna e ridurre il traffico di attraversamento.
- Potenziamento del sistema tangenziale: Soluzioni a livello sfalsato per favorire il traffico attorno alla città, senza ulteriore consumo di suolo nelle aree agricole
- Percorsi ciclopedonali: Progettazione di tracciati protetti per collegare il Parco Lura a nord e a sud della città.
- Ricucitura degli spezzoni di piste ciclabili oggi esistenti per poter avere maggiore unitarietà
- Zone a priorità pedonale per implementare maggior sicurezza

## **Saronno ed i parcheggi**

- Realizzazione di micro parcheggi a raso: Creazione di parcheggi a cintura del centro storico pedonalizzato.
- Parcheggi rosa: Spazi riservati alle donne vicino agli ingressi delle strutture per garantire maggiore sicurezza.
- Revisione del piano della sosta: Ottimizzazione dei parcheggi esistenti e individuazione di nuovi spazi.
- revisione dei parcheggi “gialli” per residenti rendendo possibile l'utilizzo dei parcheggi “blu” a pagamento della propria zona per i residenti

## **Saronno città più verde**

- Recupero e riqualificazione delle aree dismesse: Destinazione di almeno il 50% delle aree dismesse a parco pubblico.
- Creazione di una spina verde: Collegamento tra il parco seminario e il cimitero passando per parco Isotta.
- Collegamento tra il Parco Lura e il Parco Groane
- Piano di forestazione urbana: Definizione di obiettivi sulla qualità e quantità di essenze da mettere a dimora ogni anno redigendo un piano almeno decennale.

- Riperimetrazione Parco Lura: cessione nel territorio saronnese all'ente Parco del sedime dell'alveo del torrente,

## **Saronno città dell'efficienza amministrativa**

- Nuovo palazzo comunale: Valutazione dell'ipotesi di inserimento in un edificio storico tutelato o in nuova struttura
- Sviluppo di Saronno Holding: Percorso di integrazione tra l'ente comune e le sue partecipate-controllate.

## **Saronno città di interscambio**

- Sviluppo di attività ricettive e sedi di uffici direzionali.
- Difesa del collegamento ferroviario con Milano Centrale e con Malpensa: confronto quanto più frequente possibile con Regione Lombardia sul tema, individuando ogni possibile nuova soluzione e tenendo i cittadini costantemente aggiornati; monitoraggio degli interventi infrastrutturali di Ferrovie Nord e Ferrovie dello Stato necessari per realizzare le alternative parziali proposte da Regione Lombardia con l'obiettivo di lungo termine di mantenere un collegamento diretto ogni mezz'ora tutto il giorno; aiutare i cittadini saronnesi a orientarsi nei nuovi collegamenti con la Rete Ferroviaria Nazionale ed Europea.
- Riqualificazione di Saronno Centro e Saronno Sud: Interventi per migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle aree.

## **Saronno si rigenera**

- Valorizzare il potenziale ancora inespresso delle aree dismesse in funzione delle attuali esigenze del territorio e delle prospettive future
- Troppe aree dismesse, troppo potenziale sprecato: Saronno merita spazi vivi, non vuoti urbani abbandonati.